

NOTA A VERBALE

UIL – ACCORDO DEL 20/02/2012 – MOBILITA' REGIONALE

Con la presente la scrivente sigla sindacale vuole ribadire le perplessità evidenziate nel corso dell'incontro relativamente all'allegato 1 "Tabella dei titoli valutabili".

Ad avviso di questa sigla (ma del resto la proposta da parte dell'amministrazione di aprire in futuro un tavolo di confronto su tale argomento pare darci ragione), legare i punteggi relativi alle condizioni di famiglia ma soprattutto dei carichi di famiglia alla residenza di coniuge o familiari a carico nella provincia richiesta, è quantomeno discriminatoria per chi, pur avendo figli a carico ma residenti (come da diritto vigente) con il proprio nucleo familiare nell'attuale sede di lavoro vede negata la legittima aspirazione di cambiare, utilizzando lo strumento della mobilità regionale, la propria sede di "vita familiare" nonché lavorativa.

Ancora più grave tale mancanza se nell'accordo tali carichi di famiglia non vengono neanche menzionati e considerati come titolo di preferenza a parità di punteggio.

Questa sigla, pur avendo firmato l'accordo per non penalizzare ulteriormente il personale in attesa della procedura, non condivide le scelte di non prevedere posti in ingresso per la DP di Ferrara (caratterizzata da 4 strutture) e di un solo posto in ingresso per la DP di Ravenna (caratterizzata da 3 strutture).

Si evidenzia inoltre l'errata denominazione, al punto 3 dell'accordo, degli uffici "Organizzazione e Controllo di Gestione" e "Ufficio del Direttore Regionale", definiti Uffici di Staff. L'errore nasce dall'uso nel linguaggio comune dove i suddetti Uffici vengono così denominati, ma se ciò può passare nel linguaggio parlato non può rimanere scritto nelle righe di un accordo.

**COORDINAMENTO REGIONALE
EMILIA ROMAGNA
UIL PA AGENZIA DELLE ENTRATE**